



*Un viaggio alla scoperta di un'Italia sconosciuta e sorprendente
Un'immersione dentro realtà lontane dalla normalità*

NICOLAI LILIN

lo scrittore del best seller "Educazione Siberiana" ci spiega

LE REGOLE DEL GIOCO



DAL 2 FEBBRAIO, OGNI SABATO ALLE ORE 22:55 SU DMAX

CANALE 52 DIGITALE TERRESTRE E CANALE 28 DI TIVÙSAT

Un viaggio dentro mondi e fenomeni retti da "leggi" e codici autonomi. Un'immersione dentro realtà sconosciute e bizzarre, lontane dalla normale quotidianità.

Dal 2 febbraio, ogni sabato alle ore 22:55 su DMAX (canale 52 digitale terrestre e canale 28 di TivùSat), **NICOLAI LILIN**, lo scrittore del best seller *"Educazione Siberiana"* da cui Gabriele Salvatores ha tratto il suo ultimo film, ci svela **"LE REGOLE DEL GIOCO"** di un'altra Italia, un paese sotterraneo da riportare alla luce.

Nicolai Lilin come un antropologo entrerà in contatto con **storie marginali e a volte surreali, vite spazzanti**, ambienti fuori dall'ordinario, senza mai giudicare ma aiutando lo spettatore a comprendere l'essenza di fenomeni, proponendo inedite e originali chiavi di lettura e punti di vista emotivamente coinvolgenti.

"LE REGOLE DEL GIOCO" (4 puntate da 30 minuti prodotte da Fremantle per Discovery Italia) andrà alla scoperta dell'origine e delle regole dell'**MMA, Mixed Martial Arts**, un sport che sta coinvolgendo sempre più fan in ogni parte del mondo, affronterà il fenomeno sempre più in espansione della **detenzione di armi da fuoco**, "passione" che ha il suo centro privilegiato nel nord Italia. Nicolai Lilin entrerà poi nel **carcere di Viterbo** per svelare quali sono le regole non scritte che i detenuti devono seguire per sopravvivere negli istituti di detenzione. Il viaggio proseguirà, infine, con gli aspetti più inquietanti e nascosti di chi si affida a persone per la propria **sicurezza privata**.

Ne **"LE REGOLE DEL GIOCO"** lo scrittore restituirà pezzi della sua biografia, brevi note che puntelleranno alcuni snodi narrativi. Infatti, prima di diventare uno scrittore affermato, Nicolai ha avuto una vita avventurosa. È cresciuto in Transnistria e durante la sua infanzia è stato allevato secondo le regole del crimine; poi ha indossato la divisa dell'esercito russo, ha combattuto in Cecenia, è stato un infiltrato e un "contractors". Ognuna di queste "vite" ha lasciato un segno sul suo corpo e sulla sua memoria. La sua è un'identità multipla, capace di calarsi in ogni situazione senza pregiudizi e preconcetti.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI:

PR Manager Discovery Italia: Barbara Ferrieri barbara_ferrieri@discovery.com

Agenzia PR: LaPresse spa - Lara Cecere lara.cecere@lapresse.it / Gianluca Capaldo ufficio.stampa@lapresse.it